



Regione Siciliana

L'Assessore regionale per l'Energia e per i Servizi di Pubblica Utilità

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 intitolato "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. n.125 del 22.01.2001, con il quale sono state dettate le Linee Guida per l'attuazione della richiamata L. R. n.10/2000;

VISTO il D.P.Reg. 22 giugno 2001, n. 10, con il quale è stato recepito l'accordo per il rinnovo contrattuale del personale regionale e degli enti di cui all'art.1 della legge regionale 15 maggio 2000, n.10 con qualifica dirigenziale - Contratto Collettivo dell'Area della Dirigenza della Regione siciliana per il biennio 2000/2001;

VISTA la legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20 ed in particolare l'articolo 11 "Misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione regionale";

VISTO il Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione siciliana per il quadriennio giuridico 2002-2005 e per i bienni economici 2002/2003 e 2004/2005 pubblicato sulla G.U.R.S. n. 31 del 13 luglio 2007;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

VISTO il comma 2 dell'art.12 della legge regionale 5 aprile 2011, n.5 che, tra l'altro prevede la pubblicazione dei curricula vitae e delle retribuzioni annuali dei dirigenti dell'Amministrazione regionale;

VISTA la L.R. del 6 gennaio 2012, n. 9, e più precisamente l'art.1, che regola "Norme di contenimento della spesa";

VISTO il D.P.Reg. n. 6 del 18 gennaio 2013 recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della l.r. 16.12.2008 n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni" - Pubblicato sulla GURS n.10 del 28 febbraio 2013 ;

VISTO il Decreto Legislativo n. 39 dell'8 aprile 2013, riguardante le "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità d'incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012 n. 190";

VISTO il D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013 che emana il "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165";

VISTO l'art. 20 della L.r. 15 maggio 2013 n. 9, per effetto del quale dal 01 gennaio 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento economico del personale con qualifica dirigenziale costituente il fondo di cui all'art. 66 del CCRL area dirigenza, come determinato ai sensi del comma 8 dell'art. 1 della L.r. 16 gennaio 2012 n. 9 è ridotto del 20%;

VISTA la direttiva, prot. P.G. n. 575091 del 26 aprile 2014, con la quale il Dipartimento regionale della Funzione Pubblica in conformità delle misure previste nel P.T.P.C. 2013/2016 paragrafo 4.7 precisa che il dirigente soggetto dell'incarico nei tre anni successivi alla cessazione dello stesso, non potrà svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati che, con riferimento agli ultimi tre anni di attività svolta per conto dell'Amministrazione conferente, siano stati destinatari di provvedimenti adottati o di contratti o accordi sottoscritti nell'esercizio dei poteri conferitigli con l'incarico;

VISTA la direttiva prot. 2014.V/27.50215 del 10 aprile 2014 del Dipartimento regionale Funzione pubblica che, tra l'altro, prevede che in tutti i contratti venga prevista la possibilità di rinegoziazione dei corrispettivi per ogni esercizio finanziario di vigenza del contratto, in caso di insufficiente budget annuo assegnato allo stesso Dipartimento;

VISTO il D.P. Reg. 22 ottobre 2014, n. 27 concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni e attuazione dell'art. 34 della L.r. 15 maggio 2013 n.9;

VISTA la L.r. 07 maggio 2015 n.9 "Legge di stabilità regionale", nella quale sono contenute diverse disposizioni programmatiche e correttive, volte tra le altre, alla armonizzazione, al coordinamento e all'efficientamento della Pubblica Amministrazione in particolare ai commi 1 e 2 all'art. 49 che prevede una riorganizzazione dell'Amministrazione regionale, al fine di conseguire una riduzione delle strutture intermedie e delle unità operative di base in misura complessivamente non inferiore al 30% rispetto al D.P.R. 27/2014;

VISTO il D.P. Reg. 14 giugno 2016, n. 12 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art.49, comma 1, della legge regionale 07 maggio 2015, n.9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni";

VISTA la L.r. 09 maggio 2017 n. 8 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2017." - Legge di stabilità regionale";

VISTA la L.r. 09 maggio 2017 n.9 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2017 e Bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019";

VISTO il D.P.Reg. n. 359/AREA I/ S.G. del 4 novembre 2014 con il quale la Dott.ssa Vania Contrafatto, è stata nominata Assessore e preposta all' Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;

CONSIDERATO con delibera della Giunta Regionale n. 290 del 07 luglio 2017 è stata disposta la revoca dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti del Dott. Maurizio Pirillo, a far data dal 01 agosto 2017;

VISTO il D.P. Reg. n. 4755 del 28 agosto 2017, giusta deliberazione della Giunta Regionale n. 295 del 19 luglio 2017, con il quale è stato conferito al dott. Gaetano Valastro, dirigente esterno dell'Amministrazione Regionale, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, per la durata di anni quattro a decorrere dal 01 agosto 2017, salvo quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di collocamento in quiescenza del personale regionale e dalle disposizioni in materia di contenimento della spesa della pubblica Amministrazione regionale di cui all'art. 13, comma 13 della l.r. 17 marzo 2016 n.3 e di attribuire allo stesso la retribuzione di posizione parte variabile, pari a quella in godimento al precedente titolare già ridotta del 20%, nel rispetto del limite minimo fissato dall'art. 64, comma 4 del vigente C.C.R.L. dell'Area dirigenza.

VISTO il Decreto del Direttore Generale dell'ARPA Sicilia n.352 del 28/08/2017, con la quale è stata accolta l'istanza di aspettativa presentata del Dott. Gaetano Valastro per la durata di anni 4;

VISTO il contratto individuale di lavoro di Dirigente Generale preposto al Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, allegato e facente parte integrante del presente provvedimento, stipulato con il dott. Gaetano Valastro, dal quale si evincono, fra l'altro oltre l'oggetto, la durata, gli obiettivi dell'incarico ed il relativo trattamento economico;

RITENUTO di dovere approvare il contratto individuale di lavoro, allegato e facente parte integrante del presente provvedimento, relativo al conferimento dell'incarico di *Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti* al dott. Gaetano Valastro dal quale si evincono, fra l'altro, l'oggetto, la durata, gli obiettivi dell'incarico ed il relativo trattamento economico;

DECRETA

Art. 1

Per quanto in premessa citato, è approvato il contratto individuale di lavoro che fa parte integrante del presente decreto, stipulato tra l'Assessore Regionale per l'Energia e per i Servizi di Pubblica Utilità, Dott.ssa Vania Contrafatto ed il dott. Gaetano Valastro, al quale vengono conferite le funzioni di *Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti* e dal quale si evincono l'oggetto, la durata, gli obiettivi dell'incarico ed il relativo trattamento economico.

Art. 2

La spesa derivante dal predetto contratto individuale di lavoro, graverà sui pertinenti capitoli di bilancio regionali con le decorrenze indicate nel contratto in parola. Il relativo impegno di spesa verrà assunto con successivo provvedimento.

Art. 3

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, per il prescritto visto.

18 SET 2017

Palermo, _____

L'Assessore
Dott.ssa Vania Contrafatto

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'

*CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO DI CONFERIMENTO DELLE FUNZIONI DI DIRIGENTE
GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI*

L'anno duemiladieciasette il giorno 29 del mese di Agosto presso i locali dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, siti in Palermo in Viale Campania al civico n. 36/e,

Sono Presenti

l'Assessore regionale Dott.ssa Vania Contrafatto, nata a Palermo il 02 marzo 1971, domiciliata per la carica in Palermo - viale Campania n. 36, il quale interviene al presente atto in nome e per conto della Regione Siciliana - Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità (C.F.: 80012000826) nella sua qualità di Assessore regionale al ramo, giusta delega conferita dal Presidente della Regione, con proprio decreto D.P.Reg. n. 359/AREA I/ S.G. del 4 novembre 2014

e

Il Dott. Gaetano Valastro, nato a Catania il 15 luglio 1965, C.F.: VLSGTN65L15C3510 domiciliato per la carica in Palermo viale Campania n. 36, soggetto esterno all'Amministrazione regionale.

VISTO

- lo Statuto della Regione Siciliana;
- la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.Reg. 22 giugno 2001, n. 10, con il quale è stato recepito l'accordo per il rinnovo contrattuale del personale regionale e degli enti di cui all'art.1 della legge regionale 15 maggio 2000, n.10 con qualifica dirigenziale - Contratto Collettivo dell'Area della Dirigenza della Regione siciliana per il biennio 2000/2001;
- la legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20 ed in particolare l'art. 11;
- il Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione Siciliana per il quadriennio giuridico 2002-2005 e per i bienni economici 2002/2003 e 2004/2005 pubblicato sulla GURS n. 31 del 13 luglio 2007;
- la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- il comma 2 dell'art.12 della legge regionale 5 aprile 2011, n.5 che, tra l'altro prevede la pubblicazione dei curricula vitae e delle retribuzioni annuali dei dirigenti dell'Amministrazione regionale;
- il D.P.Reg. 18 gennaio 2013 n.6 "Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008 n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del presidente della Regione 5 dicembre 2009, n.12" e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto Legislativo n. 39 dell'8 aprile 2013, riguardante le "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità d'incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012 n. 190";
- la L.R. del 6 gennaio 2012, n. 9 con particolare riferimento all'art. 1 "Norme di contenimento della spesa";
- l'articolo 20 della legge regionale n.9 del 15 maggio 2013 per effetto del quale a decorrere dal 1° gennaio 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale con qualifica dirigenziale costituente il fondo di cui all'art. 66 del CCRL Area dirigenza, come determinato ai sensi del comma 8 dell'articolo 1 della legge regionale 16 gennaio 2012 n.9, è ridotto del 20%;

- la direttiva, prot. n. 2014.V/27.50215 del 10 aprile 2014 del Dipartimento regionale della F.P.- Serv. 2°, che fra l'altro prevede che in tutti i contratti venga prevista la possibilità di *rinegoziazione* dei corrispettivi *per ogni esercizio finanziario* di vigenza del contratto, in caso di insufficiente budget annuo assegnato a questo Dipartimento;
- il D.P. Reg. 22 ottobre 2014, n. 27 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013. n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;
- la L.r. 9/2015 "Legge di stabilità regionale", nella quale sono contenute diverse disposizioni programmatiche e correttive, volte tra le altre, alla armonizzazione, al coordinamento e all'efficientamento della Pubblica amministrazione in particolare ai commi 1 e 2 all'art. 49 che prevede una riorganizzazione dell'Amministrazione regionale, al fine di conseguire una riduzione delle strutture intermedie e delle unità operative di base in misura complessivamente non inferiore al 30% rispetto al D.P.R. 27/2014;
- il D.P. Reg. 14 giugno 2016, n. 12 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art.49, comma 1, della legge regionale 07 maggio 2015, n.9. modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013. n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;
- la L.r. 09 maggio 2017 n. 8 "*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2017 - Legge di stabilità regionale*";
- la L.r. 09 maggio 2017 n.9 "*Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2017 e Bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019*";
- il D.P.Reg. n. 359/AREA I/ S.G. del 4 novembre 2014 con il quale la *Dott.ssa Vania Contrafatto*, è stata nominata Assessore e preposta all' Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- il Decreto del Direttore Generale dell'ARPA Sicilia n.352 del 28/08/2017, con la quale è stata accolta l'istanza di aspettativa presentata del Dott. Gaetano Valastro per la durata di anni 4 con decorrenza 28 agosto 2017;
- la nota prot. 36368 del 28 agosto 2017 con la quale il dott. Gaetano Valastro comunica all'Assessore regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità l'immissione in servizio a far data dal 28 agosto 2017;
- la Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, datata 28 agosto 2017 con la quale il dott. Gaetano Valastro ha dichiarato l'insussistenza delle cause di incompatibilità e di inconfiribilità previste dal D.L. n. 39/13 e si è impegnato a dichiarare tempestivamente e annualmente eventuali variazioni personali di inconfiribilità e di incompatibilità previste dal citato decreto;

PREMESSO CHE:

- con delibera della Giunta Regionale n. 290 del 07 luglio 2017 è stata disposta la revoca dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti del Dott. Maurizio Pirillo, a far data dal 01 agosto 2017;
- con D.P. Reg. n. 4755 del 28 agosto 2017, in attuazione della delibera della Giunta Regionale n. 295 del 19 luglio 2017, è stato conferito al *dott. Gaetano Valastro*, dirigente esterno dell'Amministrazione Regionale, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, per la durata di anni quattro a decorrere dal 01 agosto 2017, salvo quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di collocamento in quiescenza del personale regionale e dalle disposizioni in materia di contenimento della spesa della Pubblica Amministrazione regionale di cui all'art. 13, comma 13 della l.r. 17 marzo 2016 n.3 e di attribuire allo stesso la retribuzione di posizione parte variabile, pari a quella in godimento al precedente titolare già ridotta del 20%, nel rispetto del limite minimo fissato dall'art. 64, comma 4 del vigente C.C.R.L. dell'Area dirigenza;

Tutto ciò premesso, si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1

L'Assessore regionale *Dott.ssa Vania Contrafatto* conferisce al *dott. Gaetano Valastro*, soggetto esterno dell'Amministrazione regionale, che accetta, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.

Art. 2

Il presente contratto decorre dal 28 agosto 2017, data di immissione nelle funzioni di *Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti* del *dott. Gaetano Valastro*, per la durata di 4 anni decorrenti dal 01 agosto 2017, in esecuzione del D.P. Reg. n. 4755 del 28 agosto 2017.

Art.3

Il dott. Gaetano Valastro, nella qualità di Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, eserciterà le funzioni di cui all'art. 7 della L.r. 10/2000, nonché ogni altra funzione prevista da norme legislative e regolamentari e da atti di programmazione regionale, nazionale e comunitaria, nonché tutte le funzioni di gestione complessiva del suddetto Dipartimento.

il dott. Gaetano Valastro, è obbligato:

- all'espletamento di tutte le attività istituzionali di competenza del Dipartimento Acqua e Rifiuti, prevista dal regolamento di attuazione del Titolo II della L.r. 16 dicembre 2008, n.19, approvato con D.P.Reg. 5 dicembre 2009 n.12 nonché del D.P. Reg. 18 gennaio 2013 n. 6 e ss. mm. e ii. e per ultimo con D.P.Reg. 14 giugno 2016 n.12
- all'attuazione e monitoraggio delle disposizioni e degli adempimenti in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, previsti dal PTPCT 2017/2019 ai sensi della legge 06/11/2012 n. 190 e ss.mm. e ii. ed al decreto legislativo 14 marzo 2013 n.33 e ss.mm. ed i.;
- predisposizione degli atti afferenti intese istituzionale, accordi di programma e strumenti di programmazione negoziata in materia di acqua e rifiuti;
- partecipazione alla programmazione ed alla gestione degli interventi e dei finanziamenti comunitari, statali e regionali per le materie di pertinenza del Dipartimento;
- predisposizione degli atti afferenti i rapporti con la Conferenza Stato Regione di competenza del Dipartimento.

Il Dott. Gaetano Valastro è, altresì, responsabile del raggiungimento degli obiettivi connessi all'espletamento dell'attività istituzionale di Dirigente Generale, secondo la *Direttiva per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2017* che l'Assessore ha emanato in conformità alla *Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2017* del Presidente della Regione, nonché degli obiettivi strutturali aggiuntivi di cui "Piano Triennale della Performance 2017-2019" approvato con D.P.Reg. n.562/GAB del 27/06/2017.

Inoltre, ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 7 della legge regionale 15 maggio 2000 n.10 il dott. Gaetano Valastro relazionerà periodicamente sui provvedimenti adottati, sulle attività svolte e sulle prospettive operative nell'ambito delle competenze assegnate per il perseguimento degli obiettivi assegnati e, comunque, ogni qualvolta l'Assessore riterrà opportuno richiedere chiarimenti al fine della verifica della rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti.

L'Assessore regionale per l'Energia e per i Servizi di Pubblica Utilità autorizza il Dott. Gaetano Valastro a dar corso agli incarichi istituzionali ed extraistituzionali nel rispetto della previsione contenuta nell'art. 13, comma 4, della legge regionale n.10 del 15 maggio 2000 e s.m. e i. nonché quanto disposto dall'art. 4, comma 1, della Legge regionale n. 2 del 06 febbraio 2008, come modificato dall'art. 2, comma 5, della Legge regionale n.19 del 16 dicembre 2008;

Art. 4

Con la sottoscrizione del presente contratto il dott. Gaetano Valastro s'impegna a prestare la propria attività con assiduità, continuità ed esclusività, autodeterminando, in relazione agli obiettivi dell'incarico, il proprio tempo di lavoro, in raccordo continuo con l'Assessore.

Allo stesso si applica la vigente disciplina contrattuale prevista per il personale con qualifica dirigenziale dell'Amministrazione regionale in materia di ferie, festività, assenze per malattia, infortuni sul lavoro e malattie dovute per causa di servizio.

Per quanto non previsto dal presente contratto si applica la vigente disciplina contrattuale e le previsioni di cui alla L.r. 10/2000, con particolare riguardo agli artt. 7, 9, 10, 11, 12 e 13 nonché quanto previsto dall'art. 2 comma 5 della legge regionale n.19/2008.

Art.5

Il trattamento economico fondamentale e accessorio spettante al dott. Gaetano Valastro è quello in atto previsto dal contratto collettivo regionale di lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione Siciliana, vigente per i Dirigenti generali preposti ai Dipartimenti regionali, per il periodo in cui espletano le funzioni. Sono fatte salve le eventuali rivalutazioni, positive o negative discendenti da adeguamenti contrattuali e/o interpretazioni autentiche delle disposizioni normative di settore.

Il trattamento economico annuale spettante è omnicomprendivo e sarà corrisposto in dodicesimi.



Voce retribuzione	Riferimento CCRL	Importo annuo
A) Trattamento economico fondamentale		
Stipendio tabellare annuo lordo	Art. 61 c.2,1 lett. a)	Euro 51.759,00
Indennità Integrativa Speciale I.I.S.	Art. 61 c.2,1 lett. a)	Euro 7.254,48
Retribuzione individuale di anzianità (RIA)	Art. 61 c.2,1 lett. b)	Ove spettante, nella misura prevista
Retribuzione di posizione - parte fissa (D.P.Reg. 26/99)	Art. 61 c.2,1 lett. c)	Euro 36.152,00
Tredicesima mensilità	Art. 61 c.2,1 lett. d) e Art. 62-ARAN nota n. 278/2008, Pres. Nota 29992/2009	Nella misura prevista
B) Trattamento economico accessorio		
Retribuzione di posizione - parte variabile (ridotta del 20%)	Art. 64 c.4 - D.P.Reg. n.683/2013	Euro 41.316,80

La retribuzione come sopra determinata verrà opportunamente incrementata, ove spettante, con l'indennità di vacanza contrattuale

La retribuzione di risultato, come disciplinata dall'articolo 65 del C.C.R.L. dell'area Dirigenza, qualora dovuta, viene graduata in relazione al raggiungimento degli obiettivi fino alla misura massima del 30% su base annua della retribuzione di posizione (parte fissa + parte variabile), accertato con sistemi di valutazione degli obiettivi compiuti ed oggettivi.

Alla relativa erogazione si provvede in un'unica soluzione, a conclusione di ogni verifica annuale effettuata, in caso di cessazione dall'incarico o dell'Ufficio, anche per periodi inferiori all'anno e comunque, non oltre il 30 giugno dell'anno successivo, fermo restando le previsioni di cui al comma 2 dell'art.65 del vigente C.C.R.L. dell'area Dirigenza in ordine alla rescissione anticipata del contratto.

Il trattamento economico accessorio di cui sopra è suscettibile di adeguamento in connessione a modificazioni del vigente C.C.R.L. dell'area Dirigenza o da altri incrementi e/o riduzioni, giusta direttiva prot. n. 2014, V/27, 50215 del 10/04/2014 del Dip. Funz. Pubb. e Pers. che abbiano decorrenza antecedente o successiva alla stipula del presente contratto.

Il trattamento economico fondamentale e la retribuzione di posizione costituiscono la base per la determinazione del trattamento di quiescenza e previdenza ai sensi della vigente normativa in materia.

Al *Dott. Gaetano Valastro*, nello svolgimento delle attività inerenti le funzioni, spetta altresì il trattamento economico ed il rimborso spese per le missioni svolte secondo quanto previsto dal C.C.R.L. per il personale con la qualifica dirigenziale. Sono estese le coperture assicurative garantite ai dirigenti regionali conseguenti all'esercizio delle funzioni assegnate.

Art.6

In attuazione delle misure previste dal Piano Triennale Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, nei tre anni successivi alla cessazione del presente incarico è fatto divieto al *Dott. Gaetano Valastro* di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati che, con riferimento agli ultimi tre anni di attività svolta per conto dell'Amministrazione conferente, siano stati destinatari di provvedimenti adottati o di contratti o accordi sottoscritti nell'esercizio dei poteri conferitigli con l'incarico. Inoltre, in relazione alle competenze istituzionali attribuite con il presente contratto, il *Dott. Gaetano Valastro* osserverà le disposizioni contenute nei Piani e Programmi per l'attuazione della normativa di prevenzione della corruzione e di quella per la trasparenza, adottati dall'Amministrazione regionale siciliana.

Art. 7

E' facoltà del *dott. Gaetano Valastro*, recedere anticipatamente dal presente contratto dando preavviso non inferiore a tre mesi.

In caso di mancato preavviso è dovuta dal *dott. Gaetano Valastro* una penale pari al trattamento economico spettante per il periodo di mancato preavviso.

In ogni caso la risoluzione anticipata può essere disposta a seguito di richiesta da parte del *dott. Gaetano Valastro*, previa valutazione delle motivazioni addotte e tenuto conto delle esigenze di servizio.

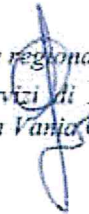
Resta salva l'applicazione del disposto dell'art. 2122 del codice civile.

Art.8

Il Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale ed il Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, sono onerati, per la parte di rispettiva competenza, di tutti gli adempimenti e delle comunicazioni previste, scaturenti dal presente atto, ivi compresa la pubblicazione del curriculum vitae e della retribuzione annuale di posizione del dott. Gaetano Valastro, connesse alle funzioni di Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei rifiuti.

Il presente contratto è esente da bollo e da registrazione.

Letto approvato e sottoscritto.


L'Assessore regionale per l'Energia
(e per i Servizi di Pubblica Utilità
(Dott.ssa Vania Contrafatto)

Il Dirigente Generale del Dipartimento
regionale per l'Acqua e per i Rifiuti
(Dott. Gaetano Valastro)

